

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

PROCEDURA NEGOZIATA, ESPERITA AI SENSI DELL'ART. 36, comma 2, lett. B) del D.LGS. 50/2016 e s.m.i., TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MePA, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 20 PARCOMETRI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO PARCHEGGI A PAGAMENTO STAGIONALE.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 8697292069

RUP: Sig. Domenico Poggi

PREMESSA

Per l'acquisizione della fornitura in oggetto l'Amministrazione si avvale della procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale e "richiesta di offerta" (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di cui le modalità di partecipazione sono state previste nella lettera d'invito.

Il presente capitolato d'oneri contiene le norme integrative alla lettera di invito, che ivi è da intendersi interamente richiamato.

Le condizioni del contratto di servizio, che verrà concluso con l'aggiudicatario, sono quelle di cui al presente documento, mentre per quanto non previsto si fa espresso riferimento, oltre che alla lettera d'invito anzidetta, alla documentazione del Bando di abilitazione CONSIP – "Beni" - Veicoli e Forniture per la Mobilità - categoria Attrezzature e sistemi per il monitoraggio - "CPV-220 38730000-1 Parchimetri" per l'abilitazione dei fornitori di servizi per la partecipazione al mercato elettronico (MePA)

ART.1 – SPECIFICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

L'Affidataria, nel rispetto di quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, disciplinare di gara e presente capitolato speciale, dovrà con oneri a proprio carico, fornire n. 20 (venti) parcometri, aventi le seguenti caratteristiche:

1.1 I parcometri dovranno essere regolarmente omologati in Italia, così come previsto dalle normative vigenti (omologazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in accordo a quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30.04.92 n. 285, al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 - regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada e successive modificazioni ed integrazioni- Circolare MLP 07.07.94 n. 2223). Il fornitore dovrà documentare il modello offerto allegando un disegno chiaro per la corretta e completa identificazione. Requisiti Generali. I parcometri, tassativamente dovranno essere:

- Conformi alla normativa europea UNI EN 12414.
- Contrassegnati dal marchio "CE".
- Conformi alla norma europea EN 14450 - Classificazione S2;
- Grado di protezione del rivestimento: indice di protezione minimo IP 54 rispetto delle norme CEI 114-1, vigenti come richiesto dal competente Ministero delle Infrastrutture.

- Resistenza agli urti: indice di protezione IK 9 in base alla norma EN 50102 vigente.
- Protezione dagli choc elettrici: conforme alla norma EN 60950.
- Compatibilità elettromagnetica conforme ai requisiti di legge vigenti in tutte le condizioni di funzionamento, in particolare a quanto previsto dal D.Lgs. 476/92 di recepimento della direttiva 32/31/CE, modificante la direttiva 89/336/CE.
- Dimensione corrispondenti a quanto previsto dalla norma UNI EN 12414.
- Conformità alle norme 2002/95/CE e 2002/96/CE per la protezione dell'ambiente.

Le caratteristiche dovranno essere debitamente certificate con documenti di laboratori o di organi ufficiali che ne attestino la conformità alle norme. Le certificazioni dovranno essere allegate all'offerta. Il concorrente dovrà, inoltre, allegare copia del certificato di omologazione del prodotto presentato rilasciato dal Ministero competente.

1.2 I parcometri devono essere adatti per l'installazione sulle vie cittadine con un solido sistema di ancoraggio al suolo (nascosto alla vista dal piede della struttura) per qualsiasi tipo di pavimentazione, anche irregolare e devono avere una linea corpo che non preveda interruzioni o sporgenze significative, in particolare non devono essere presenti interruzioni nella sezione dei dispositivi di interazione per il pagamento della sosta o nelle giunture delle porte tali da consentire appiglio mediante oggetti di scasso. La struttura dovrà essere in acciaio e di spessore adeguato a garantire adeguata resistenza ai tentativi di scasso, e comunque estremamente resistente agli agenti di ossidazione. Il sistema di alimentazione elettrica del tipo fotovoltaico (pannello solare), fatto salvo altre forme di alimentazione a richiesta, deve anch'esso essere parte integrante del corpo del parcometro ed allineato alle indicazioni sopra riportate. La vernice, prodotta con componenti a bassa tossicità, deve preservare la lamiera degli agenti atmosferici per almeno 5 anni e deve essere tale da limitare i danni provocati da vernici, pennarelli e collanti degli adesivi. I parcometri, nell'insieme, devono soddisfare le seguenti esigenze:

- Struttura compatta resistente agli atti di vandalismo e di frode
- Vano portamonete con accesso separato da quelli per la manutenzione
- Cassetta portavalori blindata (altamente resistente agli attacchi fisici e ai furti)
- Selettore delle monete motorizzato, compatto e autonomo protezione contro lo smontaggio;
- protezione contro la sottrazione degli incassi e contro lo scassinamento;
- protezione dei dati;
- protezione contro vandalismi;
- protezione contro le aggressioni ambientali.

Verrà valutato positivamente il possesso di certificazione Vds 3546 di livello P3 o superiore. La struttura degli armadi dovrà essere verniciata con apposite sostanze che limitino gli effetti di aggressione da parte degli agenti atmosferici e favoriscano la semplicità di ripristino dei materiali in caso di aggressione da parte di agenti esterni, vernici o graffi.

1.3 I parcometri dovranno essere alimentati e resi funzionanti dai pannelli solari, integrati alla struttura del parcometro stesso (non su palo esterno). Per permettere il funzionamento del parcometro in condizione di insufficienza di energia solare, il parcometro dovrà essere dotato di sistema a batteria del tipo ricaricabile dal pannello solare. Il funzionamento a batteria dovrà avvenire in maniera automatica, senza interventi esterni. L'apparecchio dovrà essere a basso consumo energetico. Il gruppo di alimentazione a batteria dovrà garantire il funzionamento del parcometro per almeno 15 (quindici) giorni con la media di 300 (trecento) biglietti al giorno anche in caso di malfunzionamento del pannello solare.

1.4 L'apparecchio fornito dovrà essere dotato di orologio che assicuri una elevata precisione. La sincronizzazione degli orologi dovrà avvenire tramite il sistema di Centralizzazione Remota, che dovrà provvedere sistematicamente per tutti i parcometri forniti.

1.5 L'apparecchio dovrà assicurare una elevata resistenza ai raggi UV, soprattutto per la parte grafica informativa al cliente. Esso, inoltre, dovrà assicurare il funzionamento in aree esposte ad alta presenza di salsedine (i parcometri saranno installati in aree vicine al mare). Il requisito dovrà essere certificato dal produttore ed i certificati dovranno essere allegati all'offerta tecnica.

1.6 Per consentire all'utente, che paga con monete e che non dispone della cifra precisa, di pagare i diritti di sosta, il pagamento in eccesso, dovrà consentire un corrispettivo tempo proporzionale di sosta, ad esempio per il giorno dopo. Dovrà essere garantito, inoltre, che l'apparecchio visualizzi, in stand-by, l'ora corrente.

1.7 L'apparecchio dovrà prevedere la possibilità di pagamento con differenti mezzi, quali :

1.7.1 monete spicciole correnti (Euro). Il selettore di monete dovrà essere in grado di accettare almeno i seguenti tagli di monete:

- 5 centesimi.
- 10 centesimi.
- 20 centesimi.
- 50 centesimi.
- 1,00 Euro.
- 2,00 Euro.

L'aggiunta, l'eliminazione o la sostituzione di un tipo di moneta non dovrà richiedere, in alcun modo, la modifica fisica di componenti hardware del parcometro ma una semplice impostazione di parametri. Il parcometro dovrà essere dotato di una cassa di accettazione con la funzione di fornire una zona d'incasso delle monete intermedia fino al completamento delle operazioni di pagamento ed emissione del ticket. In base alla scelta dell'utente (convalida o annullamento), le monete verranno incassate o restituite.

1.7.2 Carte di Credito e Bancomat in modalità FastPay, in sola lettura, con controllo on-line della

disponibilità sulla carta, banking on-line), carte del tipo c-less, smart card (con funzione di lettura/scrittura). Dovrà, inoltre, essere possibile utilizzare eventuali tessere prepagate e Borsellini elettronici. All'offerta economica dovrà essere allegata la descrizione del metodo di gestione dei pagamenti bancari, in particolare in modalità Fastpay, e presentati gli eventuali documenti di accordo con gli Enti preposti. Il lettore dovrà consentire l'utilizzo di tessere di prova, tessere di identificazione della raccolta, tessere di manutenzione, ecc..

1.8 La fornitura è costituita da dispositivi nuovi. L'Impresa è tenuta ad allegare all'offerta economica una scheda con il/i colore/i standard nei quali il parcometro è disponibile onde consentire la scelta a Silene Multiservizi surl.. I parcometri, facilmente individuabili con cappello con indicazione segnaletica "P", dovranno avere un display retro-illuminato a led in bianco/nero, tale da rendere possibili le operazioni di pagamento senza difficoltà anche nel periodo serale/notturno.

1.9 Il parcometro deve essere così costituito:

1.9.1. deve contenere tutti i sistemi che consentano il funzionamento del parcometro, anche nel caso di alimentazione elettrica 220V, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente. Il parcometro di tipo a colonna deve essere suddiviso in più livelli o parti e si devono poter distinguere almeno le seguenti parti:

- parte superiore: deve essere predisposta e deve prevedere il pannello segnalatore con lettera "P" ben visibile ed il pannello solare integrato con il corpo macchina;
- cassa operativa: accessibile solo da personale della manutenzione e munito di chiavi dedicate, deve contenere tutti i dispositivi elettronici e meccanici per l'ottenimento dello scontrino di sosta, l'alimentazione, il selettore di moneta, la stampante termica e rotolo biglietti, lettore di carte contactless abilitato alla lettura delle carte di credito e debito, senza digitazione del PIN e dotato di display integrato dedicato alla visualizzazione dei dati relativi alla transazione bancaria (visualizzazione dell'importo richiesto al sistema bancario, connessione con il sistema bancario, controllo della carta, risultato finale della transazione). Il POS ed il suo display comporranno un unico elemento hardware in modo da garantire la completa autonomia ed indipendenza funzionale del POS rispetto alle altre componenti dei parcometri;
- cassaforte moneta: Conforme alla norma europea EN 14450 - Classificazione S2 ed eventuale certificazione Vds 3546 di livello P3 o superiore, accessibile solo da personale autorizzato e munito di chiavi dedicate **non duplicabili** e diverse da quelle per l'apertura della cassa operativa, deve essere di materiale antiforo e perfettamente inaccessibile dall'esterno e deve altresì impedire all'operatore addetto alla raccolta incassi di accedere al contenuto in moneta. Devono essere inoltre adottati opportuni accorgimenti atti ad impedire o rallentare l'estrazione della cassaforte nel caso venisse violato il vano contenente la stessa. Il concorrente potrà proporre sistemi di protezione della cassaforte stessa che saranno valutati in sede di valutazione dell'offerta tecnica da parte della Commissione di gara.
- parte inferiore: dedicata al fissaggio al suolo mediante tirafondi e sistemi di sicurezza antimontaggio.

1.9.2. Tutti i parcometri devono essere dotati di serrature di sicurezza e le chiavi non riproducibili. Le serrature esterne devono impedire l'introduzione di oggetti, colle o quant'altro possa renderle inutilizzabili.

1.9.3. Frontalino: la grafica sul frontalino fisso deve indicare tutte le informazioni necessarie al corretto funzionamento e all'informazione relativa ad orari e tariffe applicate; pertanto i pittogrammi, che devono essere resistenti ad agenti atmosferici ed atti vandalici, devono riportare chiaramente le modalità per il pagamento della sosta o altro titolo acquistabile al parcometro, con le monete, carte bancarie e la modalità per l'annullo dell'operazione di pagamento. Dovrà essere fornita una copia di scorta di ciascun adesivo presente sul parcometro per ogni parcometro.

1.9.4 Tossicità e riciclo dei materiali: sarà valutata positivamente la fornitura di parcometri che permettano un riciclaggio elevato dei materiali (superiore al 75%).

1.9.5. Unità locale di elaborazione: il parcometro dovrà poter lavorare sia in modo autonomo che in modo centralizzato. A tal fine la CPU dovrà dialogare con le periferiche del parcometro e con il server di centralizzazione remota, conservando tutte le informazioni relative alla gestione, quali: dati tecnici di funzionamento, dati contabili, dati storici per statistiche, report giornalieri riepilogativi analitici degli occupanti gli stalli utili ai fini delle attività d'istituto della società.

La CPU dovrà disporre di batteria tampone per conservare i dati nelle memorie non volatili del parcometro. La conservazione delle memorie dovrà durare almeno tre mesi.

1.9.6. Unità d'accettazione monete: i parcometri devono avere una bocchetta unica per l'introduzione di monete, dotata di sensore di entrata monete in grado di accettare una sola moneta per volta per evitare inceppamenti, il sensore non deve permettere l'inserimento di corpi estranei. Il dispositivo di accettazione delle monete deve, oltre poter evitare inceppamenti, limitare l'introduzione di qualsiasi corpo estraneo, compresi liquidi e, comunque fare in modo che il corpo estraneo non raggiunga particolari punti di estrema importanza danneggiando conseguentemente il parcometro. Il parcometro deve accettare tutte le monete Euro coniate in Europa. Le monete utilizzate per il pagamento dovranno, una volta introdotte e lette, sostare in un'area definita di "preincasso" fino a quando non verrà data la convalida dell'operazione con la pressione dell'apposito tasto funzione al fine di consentire alla clientela di poter rinunciare al pagamento ed ottenere lo stesso denaro introdotto. Con la convalida del pagamento le monete devono venire indirizzate nella cassaforte ed il parcometro avviare le procedure per l'emissione del biglietto. Sarà valutata positivamente l'offerta da parte del fornitore a provvedere, senza alcun onere e/o spese per Silene Multiservizi surl a qualunque aggiornamento software si renda necessario per l'accettazione di monete Euro di nuovo conio, per anni 5.

1.9.7. Lettore di carte contactless: i parcometri dovranno consentire il pagamento mediante carte bancarie in modalità contactless. Il lettore di carte dovrà garantire il pagamento mediante carte di credito e debito in conformità alla Legge di Stabilità 2015 in modalità di clearing on-line verso

l'aquiere definito dall'appaltatore. Il lettore dovrà essere dotato di display integrato per la gestione della comunicazione delle informazioni di pagamento da e verso il sistema bancario scelto dall'appaltatore.

1.9.8. Unità emissione moneta (per annullo operazione): il parcometro, per mezzo di un apposito tasto dedicato e ben individuabile, deve permettere in caso di ripensamento e in qualsiasi momento della fase di pagamento l'annullo dell'operazione e conseguentemente permettere il recupero delle stesse monete introdotte. il biglietto prodotto dalla stampante, le eventuali monete scartate dal parcometro e/o l'eventuale reso derivante dall'annullamento della transazione, dovrà essere emesso in un unico scomparto di ritiro di ampie dimensioni e protetto da agenti atmosferici attraverso idoneo sportello di protezione.

1.9.9 il parcometro deve essere dotato, nella parte frontale, di interfaccia utente con pulsanti a colorazione internazionale per le diverse funzioni:

- pulsante verde per la convalida dell'operazione;
- pulsante rosso per l'annullo operazione;
- pulsante blu per l'addebito tessera;
- pulsante di diverso colore per l'eventuale differenziazione degli utenti;
- pulsante di diverso colore per la selezione della lingua o altre funzioni.

1.9.10 il display sufficientemente dimensionato deve permettere la chiara visualizzazione della data e dell'ora, quest'ultima deve essere visibile permanentemente anche quando il parcometro si trova in stand-by. Deve dare indicazioni sulle procedure da adottare per l'ottenimento del biglietto. Nel display o in prossimità dello stesso devono essere presenti delle spie luminose che indicano al personale di manutenzione lo stato delle apparecchiature. Il display deve essere protetto dai vandalismi e dagli agenti atmosferici da efficace sistema di interposizione tra il display stesso e la parte a contatto con l'esterno.

1.9.11 il parcometro deve essere dotato di una stampante termica per la stampa del biglietto. Il sistema termico di stampa deve essere tale da ottimizzare i consumi di corrente e porsi in stand-by quando non è prevista la stampa e quindi l'emissione del biglietto. La stampante deve indirizzare il biglietto, una volta prodotto, verso la bocchetta di uscita dello stesso.

1.9.12 il rotolo di biglietti deve avere un'autonomia minima di 5000 biglietti (con riferimento all'applicazione per il pagamento della sosta) e deve essere realizzato su carta termica. Sul biglietto dovranno essere stampate, al momento dell'emissione, le seguenti informazioni:

- data e ora di inizio e fine validità;
- numero parcometro/area di sosta;
- importo pagato;
- tariffa applicata;

- numero progressivo del biglietto emesso dal parcometro
- logo del gestore /.informazioni di contatto;
- dati fiscali di legge;
- un'area testo editabile dal gestore (opzionale);
- targa dell'autovettura.

I dati sono da intendersi indicativi e non limitativi. La segnalazione di fine rotolo deve essere anticipata. La caratteristica "termica" del biglietto deve essere tale da resistere al calore che si può sviluppare in estate quando il biglietto è esposto sul cruscotto delle auto. Il sistema deve disporre di funzione per il conteggio dei biglietti emessi, anche nel caso di ripartenze a rotolo già iniziato.

1.9.13 I parcometri devono essere alimentati con batteria ricaricabile, di piccole dimensioni, mediante pannello solare integrato alla struttura del parcometro stesso. La batteria deve essere ricaricabile anche separatamente dal parcometro, con appositi caricabatterie alimentati a rete 220V.

1.9.14 La cassaforte monete del parcometro deve essere ben protetta da ulteriore cassa in acciaio accessibile con chiave separata e di spessore minimo di 6 mm. La cassetta di contenimento moneta deve risiedere nella parte più robusta e protetta del parcometro e ad essa si deve accedere solo dopo l'apertura di uno o più sportelli di protezione frontale per limitare al massimo l'attacco dall'esterno. Anche le cerniere dello sportello dovranno esser poste in modo da non essere accessibili dall'esterno.

1.9.15 Il prelievo della moneta dalla cassaforte del parcometro deve avvenire per o per mezzo di sostituzione della cassetta di contenimento moneta previa apertura del vano cassaforte con chiave dedicata e diversa per ciascun parcometro, o per travaso. L'appaltatore dovrà provvedere alla fornitura minima di n. 5 cassette di contenimento moneta aggiuntive rispetto al numero di parcometri oggetto della presente procedura. Sarà oggetto di valutazione il numero delle cassette fornite in aggiunta rispetto al minimo di cui sopra

Al momento del prelievo degli incassi (raccolta) il parcometro dovrà emettere un documento riepilogativo, in forma cartacea, con indicazione del numero del parcometro; del numero progressivo della raccolta con data ed ora; l'incasso totale dal momento dell'installazione con suddivisione per tessere, monete; la somma totale delle monete della raccolta in corso; la quantità dei biglietti emessi dalla raccolta precedente alla raccolta in corso; la data, ora, numero e somma dell'ultima raccolta effettuata. Gli stessi dati si devono poter riscontrare anche presso il sistema di centralizzazione per la parte tecnica e contabile.

1.9.16 Tutte le parametrizzazioni dei parcometri devono avvenire sia singolarmente che in gruppo, tramite sistema remoto ma, allo stesso tempo, i parcometri devono essere programmabili tramite tastiera interna o tramite un'unità esterna portatile con la quale impostare facilmente i dati direttamente sul posto. Inoltre i parcometri devono comunicare

"online" in modo bidirezionale con il server di centralizzazione tramite modem GPRS, con antenna interna al parcometro. Il modulo di trasmissione deve offrire le massime garanzie circa la sicurezza di trasmissione e dei dati trasmessi. In caso di guasto il sistema di trasmissione dei dati al sistema centrale il parcometro dovrà consentire il mantenimento di informazioni sufficienti al ripristino locale della trasmissione verso il server per almeno 48 ore solari.

1.9.17 Il modulo POS per i pagamenti con carte bancarie dovrà consentire l'accettazione di pagamenti con carte di credito e debito secondo gli standard tecnici accettati in Italia dai principali Acquirer (Carta Sì, BNL Positivity, Quercia etc.), con predisposizione per i pagamenti mediante NFC, e dovrà essere dotato delle certificazioni EMV Co L.1 e L.2. Dovrà comunicare alla CPU del terminale i dati relativi alla transazione per la generazione di idonei report, e dovrà rilasciare idoneo scontrino relativo alla transazione. Dovrà inoltre usufruire della stessa rete dati (SIM) utilizzata per la trasmissione delle informazioni tecniche, statistiche e contabili dei parcometri, ma su canale di trasmissione dedicato, separato e sicuro per evitare che questi dati possano transitare sulla CPU e/o sulla centrale di controllo della quale l'appaltatore risulta responsabile.

Il modulo POS dovrà inoltre:

- Essere adatto per uso in ambienti ostili/outdoor;
- Disporre di opzioni per la connettività veloce verso la banca, in particolare Ethernet (GPRS, SSL3);
- Essere posto all'interno del vano tecnico del parcometro e protetto da maschera ad elevata protezione per evitare atti vandalici sul lettore e conseguenti costi di manutenzione straordinaria

1.9.18 Il parcometro dovrà essere dotato di software per la predisposizione dell'invio telematico dati obbligatori all'Agenzia delle Entrate

1.9.19 Il parcometro dovrà garantire connettività internet via GSM/UMTS/HSPA/ o superiori

La fornitura dovrà prevedere una garanzia minima di 24 mesi; eventuali semestri aggiuntivi saranno oggetto di valutazione.

All'offerta tecnica dovrà essere allegato il listino prezzi di ogni singolo ricambio della macchina, la cui quotazione dovrà essere garantita per un periodo minimo di 5 anni. Il costo dei ricambi concorrerà alla valutazione complessiva dell'offerta stessa.

Sarà valutata positivamente il possesso dei requisiti del Parcometro rientranti nelle caratteristiche Piano Industria 4.0

Altresì, si richiede che nell'offerta Tecnica sia indicata anche la disponibilità al ritiro di nr. 15 parcometri usati, aventi le seguenti caratteristiche: privi di tastiera alfanumerica, modalità di

pagamento solo moneta, marchio SOLARI Mod. Spazio anno 2013 – . Tale servizio di ritiro, **sarà oggetto di separata ed eventuale contrattazione futura.**

ART. 2 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'aggiudicataria emetterà fattura, secondo le modalità previste per la fatturazione elettronica, intestate alla Silene Multiservizi S.u.r.l.,

- codice destinatario KRRH6B9;
- riferimento al numero di contratto e Codice Identificativo Gara CIG: **8697292069**
- descrizione e costo della fornitura;
- IVA;
- totale fattura.

La Stazione Appaltante si impegna al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore, dopo la stipula del contratto, a fornitura e servizio reso e previa acquisizione della regolarità fiscale e contributiva da parte del RUP.

Il pagamento dell'importo dovuto, determinato in sede di aggiudicazione a seguito delle risultanze delle operazioni di gara, dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- il 33% entro il mese di Luglio 2021;
- il 33% entro il mese di Agosto 2021;
- il restante 34% entro il mese di Ottobre 2021.

L'appalto è finanziato con i mezzi propri della Stazione Appaltante.

Qualsiasi irregolarità o difformità riscontrate nella qualità della fornitura e degli annessi servizi richiesti, prevista per legge o per Capitolato, nonché qualsiasi irregolarità nell'emissione della fattura darà diritto alla stazione appaltante di sospendere il pagamento, previa comunicazione e contestazione scritta all'affidatario.

La ditta Affidataria si impegna senza riserva alcuna ad accettare che il corrispettivo dovuto per la fornitura è omni-comprensivo e non impegna la Società appaltante in caso di recesso anticipato dal contratto a versare nessun corrispettivo ulteriore a titolo di indennizzo.

Si precisa che la scadenza indicata a 60 giorni (da ricevimento fattura) sul contratto generato direttamente dalla piattaforma MePa si intende puramente indicativo. Sulla predetta Piattaforma MePA, si è provveduto ad indicare tale termine di 60 giorni in quanto l'eventuale opzione da applicare per suddividere il predetto pagamento in tre tranches così come sopra specificato, non è prevista e/o facilmente attuabile.

La Stazione Appaltante effettuerà il pagamento previa acquisizione d'ufficio del DURC ai sensi dell'art. 16 comma 10 della Legge 28.01.2009 n. 2.

Qualsiasi irregolarità o difformità riscontrate nella qualità delle forniture e/o della posa, la mancata consegna alla Stazione Appaltante di tutta o parte della documentazione e delle certificazioni previste per legge o per Capitolato, la mancata detrazione in fattura di penali già comunicate, nonché qualsiasi irregolarità nell'emissione della fattura darà diritto alla stazione appaltante di sospendere il pagamento, previa comunicazione e contestazione scritta all'affidatario.

L’Affidataria garantisce il rispetto dell’art. 3 della Legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare si obbliga a comunicare all’Ente, prima della stipula del contratto, un c/c bancario o postale sul quale riceverà il pagamento della fornitura.

Contestualmente il fornitore comunica le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul c/c stesso. La mancata comunicazione di tali informazioni da parte dell’aggiudicatario comporta la nullità assoluta del contratto per la fornitura in oggetto.

ART. 3 - GARANZIE

L’appaltatore assicura la rispondenza dei beni alle caratteristiche tecniche indicate nel presente Capitolato, l’assoluta mancanza di vizi e/o difetti nei beni forniti, garantendo altresì il buon funzionamento dei medesimi a partire dalla data di consegna.

Durante il periodo di garanzia il fornitore è pertanto obbligato ad eliminare, a proprie cura e spese, tutti gli eventuali vizi e/o difetti che si dovessero manifestare, anche provvedendo a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi della medesima tipologia e qualità o rimborsando il valore residuo. Il fornitore nel periodo di garanzia riconosce a proprio carico eventuali danni causati agli impianti antincendio ed ai altri beni eventualmente danneggiati per cause ricollegabili al malfunzionamento di quanto fornito con il presente contratto. In caso di contestazione, l’onere della prova sarà comunque in carico alla società aggiudicataria.

Art. 4 - TERMINE PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORNITURA

L’Affidataria provvederà all’installazione di tutte le strumentazioni previste dal bando di cui si tratta entro il termine perentorio di 30 giorni dall’aggiudicazione della fornitura e/o comunque entro i termini proposti ed indicati nell’offerta tecnica dalla ditta.

Proroga al termine di cui sopra potrà essere concessa solo nel caso in cui il ritardo dipenda esclusivamente da responsabilità non riconducibili all’affidataria.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di esaminare la fornitura effettuata. Nel caso in cui durante la verifica, questa non venisse ritenuta accettabile, o si riscontrino difformità rispetto alle condizioni richieste, sarà redatto un verbale con l’indicazione dei rilievi. Dell’esito del verbale la Stazione Appaltante darà comunicazione formale alla ditta, la quale, dovrà procedere a sue cure e spese, alla sostituzione da effettuarsi entro e non oltre giorni 7 (sette) dalla richiesta.

Art. 5 - ADEMPIMENTI DELLA SOCIETÀ APPALTANTE

La Stazione Appaltante si obbliga a fare quanto necessario per consentire la più celere ed efficace fornitura dei beni previsti dal presente capitolato e si impegna a svolgere ogni attività e a prestare la possibile collaborazione al fine di agevolare l’adempimento da parte dell’affidataria, in ossequio agli obblighi di cooperazione di cui all’art. 1206 cc.

Art. 6 - PENALITÀ

Nessuna delle parti sarà responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto inadempimento o tardivo adempimento sia dovuto

direttamente o indirettamente a cause di forza maggiore (es. calamità naturali, scioperi o ritardi nei trasporti).

Per ogni giorno di ritardo della consegna rispetto al termine previsto (indicato dalla ditta aggiudicataria nell'offerta tecnica) e dovuto a propria colpa, l'Affidataria corrisponderà una penale pari a Euro 500/giorno (art. 4 Disciplinare di Gara).

Laddove venga invece riscontrata manifesta incapacità professionale del personale adibito all'esecuzione della fornitura, la Stazione Appaltante può risolvere immediatamente il contratto richiedendo i danni conseguenti al contraente.

La Stazione Appaltante procede al recupero della penale, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, mediante ritenuta sul mandato di pagamento della fattura emessa dalla Affidataria o con trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa dell'eventuale disservizio verificatosi.

Art. 7 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria dichiara di essere informato in ordine alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. e ii. e di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ivi previsti.

Art. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto ex articolo 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno:

- a) quando nel corso dell'esecuzione dell'appalto, intervenga una causa che determini la perdita di uno dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente di cui, nonché uno dei requisiti necessari per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) frode dell'appaltatore;
- c) mancato reintegro della cauzione definitiva sino all'importo originariamente prestato entro il termine di 30 giorni dalla richiesta della stazione appaltante;
- d) affidamento in subappalto/cessione di tutta o parte della fornitura;
- e) fallimento dell'appaltatore, salvo i casi previsti nei commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi;
- f) cessazione dell'attività da parte dell'affidataria, sua estinzione o sua trasformazione in soggetto la cui natura non permetta l'assunzione delle prestazioni contrattuali;
- g) qualora nei confronti dell'affidataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del codice (art. 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016);
- h) inosservanza degli obblighi di riservatezza ai sensi del successivo art. 12.

Quando si verificano una o più tra le vicende indicate al comma precedente, ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 1456 c.c., la stazione appaltante si avvale della clausola risolutiva, intimata a mezzo pec o raccomandata A.R., dichiarando il contratto risolto di diritto con effetto immediato.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 lett. b) e c), e 2 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante deve risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora si verificano le condizioni di cui all'art 108, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016.

Si applicano comunque le disposizioni di cui all'art.108, cit., commi 3 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

La stazione appaltante, si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Fatte salve le responsabilità di natura civile e penale, nonché le sanzioni dovute al mancato rispetto di normative regionali o nazionali, in caso di risoluzione del contratto, si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 9.

Art. 9 – EFFETTI DELLA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ogni qual volta il contratto sia risolto, salva l'ipotesi di risoluzione del contratto per impossibilità sopravvenuta, l'appaltatore incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata da parte della stazione appaltante.

E' comunque fatto salvo il diritto da parte della stazione appaltante di ottenere il risarcimento del maggior danno subito a causa della risoluzione. Tra i danni ulteriori si considerano, tra l'altro, quelli relativi all'espletamento di una nuova procedura di gara per l'affidamento del contratto ad un nuovo soggetto aggiudicatario e quelli pari alla differenza tra l'importo del contratto stipulata con l'appaltatore e l'importo del contratto stipulata con il soggetto subentrante, rapportata al periodo **residuo di validità del contratto risolto**.

Art. 10 - AUTOTUTELA

La presentazione delle offerte, la richiesta di documentazione e l'aggiudicazione della procedura non vincolano la Stazione Appaltante né sono costitutive di diritti in capo agli operatori economici a cui non spetterà alcun rimborso per la partecipazione alla procedura.

In virtù dei poteri di autotutela, la Stazione Appaltante si riserva di sospendere, revocare, annullare l'intera procedura in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione; in tali casi agli operatori economici non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, neanche ai sensi degli artt.1337 e 1338 del codice civile.

Art. 11 - ACCESSO AGLI ATTI

Per l'accesso agli atti, si applicano le disposizioni di cui all'art.53 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Gli atti di gara (disciplinare, capitolato d'oneri e relativi allegati) sono disponibili, inoltre, sul sito www.silenemultiservizi.it - gare e appalti.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e e successive modifiche e integrazioni come da Nuova Normativa Europea, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che:

- Il Titolare del trattamento dei dati è la Silene Multiservizi surl;
- Il Responsabile del trattamento è il R.U.P. Sig. Domenico Poggi;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento. In tal senso si intende autorizzato il personale degli uffici incaricati la Silene Multiservizi Surl;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa.

I soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:

- il personale della Silene Multiservizi Surl incaricato nel procedimento;
- i concorrenti che partecipano alla gara;
- ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.

Gli OO.EE. e l'aggiudicatario **hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni**, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Il predetto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Gli OO.EE. e l'aggiudicatario sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Silene Multiservizi surl ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'aggiudicatario potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto in materia di riservatezza dalle normative vigenti.

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 13 - CONTROVERSIE

La partecipazione alla presente gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nei documenti di gara.

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra Silene Multiservizi Surl e Affidataria in dipendenza del presente appalto è competente il Foro di tempio Pausania.

Resta espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 14 – DISPOSIZIONI FINALI E NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento al Codice Civile e alle disposizioni legislative europee, nazionali e regionali vigenti in materia.

Santa Teresa Gallura, lì 07/04/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Sig. Domenico Poggi

FIRMA DIGITALE O.E. PER ACCETTAZIONE